

Nell'ambito del ciclo di letture bibliche su **Bibbia e letteratura**, l'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" ha il piacere di invitarLa

martedì 7 ottobre 2014 alle ore 20.30

alla conferenza di Piero Boitani sul tema

"Canto avventuroso"
Milton riscrive la Bibbia nel Paradiso perduto

Introduce Fernando Lepori

Associazione Biblioteca Salita dei Frati

Salita dei Frati 4A CH-6900 Lugano Tel. +4191/9239188 Fax +4191/9238987 bsf-segr.sbt@ti.ch www.bibliotecafratilugano.ch

Il tema

"Canto avventuroso" se mai ve ne fu uno, il Paradiso perduto si propone di "giustificare agli uomini le vie di Dio" narrando, sulla falsariga della Genesi, "la prima disobbedienza dell'uomo": il Peccato Originale, la Caduta e la Cacciata dal Paradiso terrestre. Poeta dottissimo (conosce bene ebraico, greco, latino, italiano e francese), Milton crea, a imitazione del Tasso, una vera e propria epica sacra, nella quale confluiscono il verso di Shakespeare, la magnificenza barocca di Marino e la tradizione classica. Repubblicano, protestante estremo, cieco, il poeta compone il Paradiso perduto dopo la decapitazione di Carlo I nel 1649 e lo pubblica tra il 1667 e il 1674 (versione definitiva). A esso seguiranno, nel 1670, Sansone agonista e Paradiso riconquistato, una ri-Scrittura dei Vangeli. Satana e Cristo sono i due grandi avversari del Paradiso perduto, i condottieri delle due milizie, infernale e celeste. Incarnazione della rivolta senza compromessi, Satana si staglia come una statua gigantesca nei primi Libri, mentre diventa serpente oratore e logico negli ultimi. Ma quando Raffaele racconta ad Adamo ed Eva la Creazione, allora tutta la magnificenza delle opere di Dio si manifesta nel Libro VII, la chiave di volta dell'intero poema.

<u>Il relatore</u>

Piero Boitani, socio dell'Accademia dei Lincei, della British Academy e della Medieval Academy of America, è titolare di Letterature Comparate alla «Sapienza» di Roma e all'Università della Svizzera Italiana di Lugano. I suoi libri più recenti includono Il Vangelo secondo Shakespeare (Bologna, Il Mulino, 2009), *Il grande* racconto delle stelle (Bologna, Il Mulino, 2012), Dante e il suo futuro (Roma, Storia e Letteratura, 2013), Letteratura e verità (Roma, Studium, 2013), Riconoscere è un dio: scene e temi del riconoscimento in letteratura (Torino, Einaudi, 2014), Tre favole di Roma antica (Bologna, Il Mulino, 2014) e, con Massimo Fusillo, la curatela dei cinque volumi di Letteratura europea (Torino, UTET, 2014). Sul tema della conferenza si segnala Ri-Scritture, Bologna, Il Mulino, 1997.